Notiziario

della Società Italiana della Camelia

Cannero Riviera

Anno II | settembre 1966 | n. 3

SOMMARIO

- Graditi ospiti.
- Propagazione della "camellia" per margotta.
- Parassiti della camelia.
- Appunti per una storia della camelia in Italia.
- Varie specie di camelie.

GRADITI OSPITI

La nostra associazione, costituita da poco più di un anno, raccoglie le simpatie di quanti amano le camelie, anche stranieri.

Siamo particolarmente lieti di avere con loro scambi di idee che sono per noi particolarmente proficui in quanto ci viene gentilmente messa a disposizione una lunga esperienza, che siamo ancora lontani dall'avere.

Lo scorso mese di luglio alcuni nostri soci ebbero la fortuna di intrattenersi con il signor A. W. Jessep e la sua gentile signora. Il signor A. W. Jessep è stato direttore fino al 1941 del "Royal Botanic Gardens" di Melbourne, dove si trovano vecchie varietà di camelie. E' uno dei più noti esperti di questo fiore ed è anche stato per dieci anni il presidente della "The Australian Camellia Research Society". Ritiratosi dalle più importanti cariche, è ora a capo della sezione di Vittoria (Australia) della predetta società.

Ringraziamo vivamente il signor A. W. Jessep e signora e ci auguriamo di incontrarli ancora presto.

PROPAGAZIONE DELLA "CAMELLIA" PER MARGOTTA di Piero Hillebrand

Prima di entrare nel vivo della questione mi sia consentita una precisazione : non sostengo la margotta come unico o migliore metodo di propagazione, anzi son ben d'accordo con il Sig. ZANONI, quando sostiene la superiorità dell'innesto, tuttavia date le condizioni attuali, e speriamo contingenti, del nostro vivaismo in fatto di "camellia", ritengo per ora abbastanza conveniente la propagazione per margotta.

Purtroppo ancora gran parte della clientela non distingue e non apprezza e di conseguenza non ritiene di affrontare la spesa superiore per l'acquisto di "camellia" da innesto, e, riconosciamolo francamente, la maggior parte dei coltivatori non ha a disposizione una quantità sufficiente di selvatici porta-innesto ed anche le tecniche d'innesto non sono state ancora ben provate e studiate per operare in grande scala per una vera produzione industriale.

L'epoca migliore per propagare la "camellia" per margotta ritengo sia dal Febbraio all'Aprile, anche se è possibile procedere a tale lavoro anche più tardi, tuttavia le margotte fatte più tardi, radicano più tardi e ne consegue una certa difficoltà per le giovani piante quando saranno tagliate dalla pianta madre e invasate, a meno di disporre di una serra. Però durante l'inverno lo spazio nelle serre è prezioso e poi le giovani "camellia" saranno piuttosto deboli e delicate quando nella primavera successiva si metteranno a piena aria. Il mezzo di radicamento più comodo e conveniente ritengo sia lo sfagno puro, senza aggiunta di terra d'erica o altro, che oltre tutto complica il lavoro. Lo sfagno deve essere umido ma non bagnato, perchè, ed in questo sono concordi anche molti autori americani ed inglesi, è più facile che una margotta fallisca per eccesso che non per privazione di acqua. Infatti lo sfagno troppo bagnato quasi sempre provoca il marciume delle radici.

Il ramo che si sceglie per margottare deve essere ben vigoroso, dritto e abbastanza fornito di rami più piccoli che daranno l'impalcatura della futura pianta, e dovrebbe avere non più di due anni.

Il suo diametro non dovrebbe superare mai 1 centimetro, meglio sui 6/7 millimetri. Molti usano incidere il ramo ed inserire un filo di piombo, ma ritengo che sia meglio una doppia incisione anulare della corteccia ed una conseguente spellatura di 2-3 cm. di lunghezza. Questo perchè il lavoro risulta molto più rapido e non si corre il rischio di rotture dei rami incisi. Il sistema radicale che si sviluppa con la spellatura anulare è molto buono e completo su tutta la circonferenza del ramo. Risultati ancora migliori si ottengono spolverando la spellatura con ormoni per radicamento di talee legnose. Dopo aver così preparato il ramo, che non dovrebbe superare i 30-40 cm. dopo l'incisione o la spellatura, si applica una buona manciata di sfagno tutto intorno e si avvolge lo sfagno con un foglietto di politene, più o meno della misura di 20x25 cm.

Il sistema più rapido per fermare il foglio di plastica è quello di usare il nastro adesivo da elettricisti per esterno, badando di fasciare sia una parte del ramo, sia una parte del foglio di plastica. Inoltre col nastro si evita il pericolo che l'acqua piovana entri ed inzuppi in modo eccessivo lo sfagno.

Generalmente le margotte di Febbraio-Aprile, sono pronte per il taglio ad Agosto-Settembre, comunque è abbastanza facile vedere le radici attraverso la plastica.

E' stato pure osservato che se il sole batte per alcune ore del giorno sull'involucro di plastica l'emissione di radici è più rapida e vigorosa che nelle zone in ombra.
Appena tagliate le nuove piante si devono invasare, con terriccio leggero, può bastare anche una miscela di torba e sabbia, in parti uguali e quindi, è quasi indispensabile, i vasi si devono interrare completamente.
E' necessario il ricovero sotto vetro, e direi che è meglio il cassone, giacchè le piante si indeboliscono molto meno che in serra.
E' consigliabile anche una buona cimatura per attenuare la crisi che le nuove piante devono superare, ed anche perchè le "camellia" acquistano sempre un migliore assetto generale con una buona potatura.
Anche una buona innaffiatura con un buon concime fogliare è ottima per aiutare le giovani piante a superare la crisi che interviene al momento dello stacco dalla pianta madre. Anche più avanti, circa 2 volte il mese, almeno per i primi 2-3 mesi, è ottima pratica continuare i trattamenti con concimi fogliari completi.
Logicamente per le prime 3-4 settimane le giovani "camellia" si terranno ombreggiate e non arieggiate, badando poi in futuro di dare gradatamente arieggiamento e ombreggiare solamente con sole forte.
Se le giovani "camellia" saranno in cassoni si dovranno opportunamente riparare dal freddo d'inverno. Se il sistema radicale è forte e abbondante già in primavera si potranno sistemare in piena terra, altrimenti si aspetterà fino all'autunno. Sarà opportuna una leggera ombra anche per la prima stagione in piena terra, come pure è indispensabile una buona pacciamatura, possibilmente con aghi di pino, che sono il meglio per tale scopo, oppure con fogliame semi-decomposto di castagno, faggio, quercia od altro.
Il terreno che riceverà le giovani margotte franche da vaso si deve preparare con molta cura, mescolandovi torba se risultasse pesante, e somministrando del buon letame vaccino molto vecchio, nella dose di 100 Kg. circa ogni $10m^2$ di terreno. Anche una aggiunta di polvere d'ossa o di cornunghia 2 Kg. circa per $10m^2$, è ottima per fornire alimento alla "camellia".
Oppure, al posto dei suddetti, anche una uguale dose di concime ternario (P, K, N,) ad azione piuttosto lenta. Sembra inutile aggiungere che se il clima lo richiede si debba convenientemente innaffiare e che il terreno sia drenato per evitare ristagni d'acqua e conseguente asfissia delle radici.
Neppure sono da dimenticare le consuete e periodiche misure antiparassitarie, in quanto è mille volte più facile e più comodo prevenire una malattia od una infestazione di parassiti, che non combatterla quando è già insediata sulle nostre colture. Per tale scopo sarà bene anche usare per il terreno, o per i terricci da invaso, gli opportuni prodotti studiati appositamente per i parassiti del suolo.
Questo è quanto le mie modestissime cognizioni ed esperienze mi consentono di scrivere. Sia chiaro che non ho inteso salire in cattedra ed impartire lezioni a chicchesia, anzi sarò lietissimo se altri coltivatori od amatori, troveranno che ho sbagliato tutto e mi daranno il modo di correggermi ed imparare nuove e più utili cognizioni.

PARASSITI DELLA CAMELIA di B. C.

Nell'ultimo notiziario abbiamo detto degli insetti che recano comunemente danni alla pianta di camelia:

I Curculionidi che eliminiamo facilmente con irrorazioni alle foglie ed al sottochioma (quest'ultimo rifugio degli insetti) con prodotti cloroorganici - Le cocciniglie (diaspini-lecaniini-pseudococcidi)che facilmente possiamo combattere con irrorazioni sistematiche con oli bianchi estivi addizionati a quassine o piretrine.
Vi sono altri insetti che possono provocare disturbi alle piante di camelia, ma la loro diffusione riguarda ed interessa in modo particolare le piante allevate in serra. L'intervento quindi contro tali insetti fa parte del calendario di trattamenti che il floricultore attua per la difesa di tutte le piante coltivate in serra.
Le camelie sono disturbate anche da alcuni parassiti vegetali, che portano alla formazione di chiazze o macchie scure sulle foglie:

Pestalotia: produce sulle foglie maculature scure ad aloni concentrici con seccume della parte colpita.

Collettotrichum: sulle foglie compaiono macchie brune che seccando si spaccano.

Phyllosticta: le foglie colpite presentano macule rotonde piene di puntini neri (picnidi).

I danni provocati da dette crittogame in genere sono di trascurabile entità, è bene però contenere ed evitare la loro diffusione praticando alcune irrorazioni alle foglie ed al tronco con prodotti acuprici (possibilmente non colorati).
Alcuni giorni dopo tali irrorazioni si possono applicare le concimazioni fogliari.

APPUNTI PER UNA "STORIA DELLA CAMELIA IN ITALIA"

Iniziamo con questo fascicolo la pubblicazione di appunti che dovrebbero servire per l'eventuale compilazione di una "Storia della camelia in Italia". Gradiremmo che tutti i soci in possesso di dati, anche apparentemente a loro giudizio trascurabili, ci rendessero edotti degli stessi. Interessa pure conoscere la biografia di coloro che furono i più noti coltivatori di camelie in Italia. Riuniremo poi le notizie sperando di poter giungere al risultato prefisso.
Trascriviamo qui di seguito uno stralcio dal libro di un noto coltivatore di camelie della prima metà del secolo scorso, l'abate Berlèse, dal titolo:

"Monographie du Genre Camellia" (terza edizione)

"On peut avoir des Camellia de semences dans tous les pays, parce que dans tous les pays on peut cultiver le Camellia; mais cette plante ne rapporte pas fruit partout également: en France, par exemple, elle en donne quelques uns, en Allemagne fort peu, en Belgique et en Angleterre de même. Il y a cependant quelques Camellia de semences dans ce dernier pays, parce que là il y a plus d'horticulteurs anciens que partout ailleurs, là la culture du Camellia date d'une époque plus reculée, là enfin on a des graines de cette plante provenant de la Chine, du Japon, et même de l'Amérique.

Mais le pays en Europe où l'on abtient le plus de semences de Camellia, c'est en Italie, surtout à Milan, à Florence et à Naples. Nous parlerons d'abord de ceux de Naples parce que c'est à Naples qu'on possède le plus ancien et le plus fort Camellia simple qui existe en Europe. L'histoire de cet arbre gigantesque se trouve en peu de mots dans le cours de cet ouvrage. Cet arbre magnifique, livré à la pleine terre depuis sa plantation première, qui date de 1760, se couvre de fleurs et de fruits annuellement depuis plus de 50 ans. Ses graines sont les premières graines indigènes qu'on ait semées en Europe, avec peu des succès il est vrai, parce que la mère, se trouvant seule dans ce lieu, n'à été fécondée que par elle meme; mais il est vrai de dire que c'est de ce Camellia que sont sorties les premières variétés à fleures simples plus belles que celles de la mère, lesquelles, ayant été fécondées par d'autres étrangères ou indigènes, ont enrichi les collections de variétés nouvelles plus ou moins remarquables. C'est donc le Camellia de Naples qui, par ses graines portées à l'étranger ou restées dans le pays, a contribué le premier à améliorer les variétés anciennes que nous possédons.

Cependant ce n'est pas de Naples, de ce climat enchanteur, que nous viennent en plus grand nombre les Camellia de semis, et cela non pas à cause de l'ardeur du soleil, non pas à cause des changements atmosphériques locaux, non pas à cause des autres difficultés qu'on rencontre généralement dans tous les pays, mais parce qu'à Naples il y a peu d'amateurs et de jardiniers qui se livrent à la culture des plantes étrangères. La nature ayant tout fait pour eux, il ne font rien pour aider la nature. Oh! si j'était a Naples, je planterais, dans un certain endroit que je connais, une fôret de Camellia, et je suis sûr que j'y réussirais à merveille.

Mais, si Naples ne renferme pas beaucoup d'amateurs de Camellia, Florence, au contraire, en compte un nombre très étendu. Dans ce pays délicieux, on cultive avec succès les végétaux exotique de tous les climats, et, depuis quelques années qu'on s'y est adonné à la culture du Camellia il y a à Florence beaucoup d'amateurs distinqués et beaucoup de jardiniers commerçants qui possèdent de beaux Camellia anciens et nouveaux, qui en cultivent spécialment de semences et qui tous les ans enrichissent le commerce de variétés nouvelles.

Les noms de MM. Ridolfi, Guicciardini et Ricardi très connus dans les annales de l'agriculture universelle, méritent aussi d'être cités honorablement pour les services qu'ils rendent à l'horticulture. Dans les vastes jardins de ces amateurs on trouve des plantations considérables de Camellia qui ont six et sept mètres d'elevation, qui ce couvrent tous les ans de fleurs et de fruits, et qui offrent par leur admirable végétation un coup d'oeil enchanteur. Ce sont ces amateurs qui ont les premiers propagé le goût de la culture du Camellia à Florence, et les dames de la haute société telle que mesdames Torregiani, Boutourlin et Nancini, en suivant l'example de ces grand maîtres, obtiennent tous les jours de merveilleux succès. A Florence, les cultivateurs de Camellia augment prodigeusement tous les ans, et c'est aux efforts de MM. Pucci, Arnoud, Sloanne, Schneider, Macdonal, Baroni, Santarelli, qu'on doit en grande partie cet heureux résultat; et, puisque nous parlons des amateurs de horticulture de Florence, il nous sera permis de nommer ici le savant docteur

Pizzatti, qui y possède une des collection du Camellia les plus choisies et les plus riches qui existent en Italie. Amateur passionné, il en tire de tous les pays, il n'épargne ni soins ni dépenses, ni sacrifices personnels lorqu'il s'agit d'acquérir quelque variété qui puisse être digne de sa belle collection. Aussi c'est un ravissant spectacle que le serre de M. Pizzatti au moment de la floraison du Camellia.

Mais de tous les pays de l'Italie c'est Milan qui abonde le plus en horticulteurs qui cultivent la Camellia de semence. Celui qui le premier donna l'élan fut le feu docteur Sacco. Cet habile amateur, en 1830, en possédait douze mille de graines, recuillies dans son jardin.

C'est de ses semis que sont sorties plusieurs variétés remarquables qui figurent maintenant dans le commerce. Plus tard MM. Mariani, Casoretti, Negri, Martin Burdin, Lechi, Calciati, les jardiniers de Lainate, de Monza, des îles Borromées et autres, suvirent l'example de feu M. Sacco, et introduisirent ainsi successivement dans le commerce une foule de variétés plus ou moins estimées. Tous ces messieurs réunis possèdent aujourd'hui plus de 40 mille Camellia de semence.

Mais, comme le bien est souvent à côté du mal, nous devons dire que les jardiniers milanais, si favorisés par la nature, abusent quelquefois des dons qu'elle leur accorde aussi sont ils généralement accusés de jeter tous les jours dans le commerce, sous des noms emphatiques, ampoulés et vide de sens, une quantité de Camellia de nul mérite, des médiocrités pitoyables. Ces accusations sont bien fondées, justes, et universellement partagées; mais nous aimons à croire que les jardiniers qui en sont l'objet n'ont pas en vue le but d'une ignoble et criminelle spéculation; nous croyons plutôt qu'ils agissent ainsi entraînés par une cause naturelle, involontaire et innocente, que voici:

Les jardiniers milanais, qui visent à obtenir exclusivement des nouveautés par le voie de semis, ne possedent pas, en général, ces belles variétés étrangères du Japon, de la Chine, anglaises et américaines, qui forment la base de nos collections; en conséquence, ils manquent de moyen de comparaison, et ce défaut les égare souvent dans l'appréciation de leurs produits: il s'ensuit que ce qu'ils appelent rare, nouveau, magnifique, n'est souvent que médiocre, ancien et commun. Les étrangers ont raison de crier contre cet abus, et, quoique nous le croyions involontaire, cependant nous saisissons avec empressement cette occasion pour engager les jardiniers milanais à changer cette manière d'agir, que leur fait le plus grand tort; nous les prions d'être dorénavant plus circonspects, plus justes et plus sévères dans leurs gains.

C'est ainsi qu'on bornera le nombre des variétés et qu'on aura des collections plus choisies.

N.B. = Si nous reproduisons cet article dans cette troisième édition, c'est pour féliciter les jardiniers italiens du profit qu'ils ont su tirer de nos bons conseils. Non seulement ils ont depuis quelques années amélioré leur choix, mais encore les variétés qu'il ont introduites dans le commerce sont la plus part dignes de figurer parmi celles du premier ordre. Ce sont: Camellia Duchesse d'Orléans, Saccovera, Cruciata, Orphée, Soulangiana nova, Archinto, Magnifica rosea, Grand Alexandre, Pirzio, Panceri, Rodomonte Bradamante, Penelope, Mazeppa, Belle Irène, Villageoise, Colletti, Parini, Plinio, Alba novissima, Innocenza, Billottii,

Nassiniana, Lombardii, Sultana, Fortuita, Pallade, Pluton, Ugoni, Negri, Radaelli, Napoleon, Maria Padilla, Montironi, Apollo, Diva Maria, Porta, Spiraliter imbricata, Colombo. . . . . .

VARIE SPECIE DI CAMELIE

Per meglio far conoscere il grande numero di camelie esistenti, abbiamo ritenuto opportuno dare un elenco delle specie conosciute, alcune delle quali sono molto vagamente determinate e, quindi, oggetto di discussione.
Le seguenti brevi note indicative sono state ricavate dal libro :

A REVISION OF THE GENUS CAMELLIA
di J. Robert Sealy

al quale rimandiamo chi volesse approfondire l'argomento.

La camelia appartiene alla famiglia della "Theaceae" chiamate anche "Ternstroemiaceae" classe "Gordonieae" insieme con altri otto "generi".
Il genere "Camellia" si divide in varie specie e qui di seguito ne enumeriamo le principali:

Acutisepala : arbusto o albero di 2,5 ÷ 4 mt. di altezza, foglie ellittiche appuntite lunghe 3,7 ÷ 5,5 cm., larghe 1,3 ÷ 1,9 cm. corolla del fiore bianca costituita da 5 petali.
Si trova nei boschi della Cina del sud.

Amplexicaulis : arbusto di 3 mt. di altezza, foglie oblunghe ellittiche, lunghe 15,3 ÷ 16,2 cm. larghe 6 ÷ 7,5 cm., corolla del fiore purpurea costituita da 8 petali.
Si trova nel Viet-nam, coltivata attorno alle pagode.

Amplexifolia : cespuglio di 4 mt. di altezza, foglie oblunghe lunghe 11 ÷ 23,5 cm. larghe 3 ÷ 6,5 cm., corolla del fiore gialla costituita da 6 petali.
Si trova nelle foreste della Cina.

Assimilis : cespuglio, foglie ellittiche acuminate lunghe 4 ÷ 8 cm. larghe 1,2 ÷ 2,4 cm., corolla del fiore bianca costituita da 7 petali.
Si trova in luoghi rocciosi della Cina e a Hong Kong.

Assimiloides : cespuglio di 4 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe 5 ÷ 7 cm. larghe 1,5 ÷ 2 cm., corolla bianca costituita da 8 petali.
Si trova nei fitti boschi nella Cina del sud.

Brevistyla : albero di 5 ÷ 8 mt. di altezza - foglie ellittiche ottuse - lunghe 3 ÷ 4,5 cm. larghe 1,2 ÷ 1,9 cm., corolla del fiore bianca costituita da 5 petali.
Si trova nelle foreste di Formosa.

Caudata : cespuglio o piccolo albero di 2 ÷ 7 mt. di altezza, foglie ellittiche con apice acuminato, lunghe 4 ÷ 6,5 cm. larghe 1,1 ÷ 2 cm., corolla bianca costituita da cinque petali.
Si trova nei boschi, specialmente presso i ruscelli nell'Assam, Formosa, Cina, Viet-nam, Bhutan.

Connata : cespuglio di 3 ÷ 4 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe 6 ÷ 9 cm., larghe 2,5 ÷ 4 cm., corolla del fiore bianca costituita da 5 petali.
Si trova nelle foreste sempre verdi della Thailandia.

Corallina : albero di 8 ÷ 10 mt. di altezza, foglie oblunghe ellittiche lunghe 6,5 ÷ 11 cm. larghe 2 ÷ 3,2 cm., corolla del fiore rosso corallo costituita da 9 ÷ 10 petali.
Si trova nelle foreste del Viet-nam.

Cordifolia : cespuglio di 1 ÷ 4, 5 mt. di altezza, foglie oblunghe acuminate lunghe 4,8 ÷ 5 cm. larghe 1,3 ÷ 3 cm., corolla del fiore bianca costituita da 5 ÷ 7 petali.
Si trova nei boschi molto ombrosi della Cina del sud.

Costei : cespugli o piccoli alberi di 1,5 ÷ 7 mt. di altezza foglie ellittiche acuminate lunghe 4 ÷ 7,5 larghe 1,3 ÷ 2,6 cm., corolla del fiore bianca costituita da 5 petali.
Si trova sia in spazi liberi che in boschi della Cina del sud.

Crainelliana : piccolo albero di 5 ÷ 7 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe 9,5 ÷ 12 cm. larghe 4 ÷ 5,1 cm., corolla del fiore bianca costituita da 6 ÷ 8 petali.
Si è trovato un solo esemplare in un bosco a Hong Kong.

Crassipes : piccola pianta, foglie ellittiche, lunghe 3,6 ÷ 6,5 cm. larghe 1,5 ÷ 2,2 cm., corolla dei fiori bianca costituita da 6 petali.
Si trova nei boschi della Cina del sud.

Cuspidata : cespuglio alto 0,6 ÷ 3 mt. foglie ellittiche lunghe 5 ÷ 7,5 cm. larghe 1,5 ÷ 2,5 cm., corolla del fiore bianca costituita da 6 ÷ 7 petali.
Si trova nei boschetti della Cina meridionale.

Dormoyana : albero di 6 ÷ 10 mt. di altezza, foglie ovali poco acuminate lunghe 11 ÷ 18 cm. larghe 5,5 ÷ 8 cm., corolla del fiore giallastra costituita da 12 petali.
Si trova nei boschi del Viet-nam.

Dubia : cespuglio di 1 ÷ 3 mt. di altezza, foglie molto differenziate nella forma e nelle dimensioni, corolla del fiore bianca rosata costituita di 5-7 petali.
Si trova nelle foreste della Cina del sud est.

Edithae : cespuglio di 3 mt. di altezza, foglie ovate acuminate lunghe 8 ÷ 15,5 cm. larghe 2,5 ÷ 4,5 cm., corolla del fiore rosa costituita da 5 o 6 petali.
Si trova nelle vallette solatie della Cina centromeridionale.

Elongata : cespuglio o piccolo albero di 6 mt. di altezza, foglie ellittiche fortemente acuminate lunghe 4 ÷ 6,6 cm. larghe 1 ÷ 1,8 cm., corolla bianca costituita da 5 ÷ 7 petali.
Si trova sui lati delle strade in Cina centromeridionale

Euphlebia : cespuglio di 2 mt. di altezza, foglie ellittiche fortemente acuminate lunghe 11 ÷ 14 cm. larghe 5 ÷ 6,4 cm., corolla del fiore giallo zolfo costituita di 8 ÷ 9 petali.
Si trova in boschetti nel Viet-nam.

Euroydes : cespuglio o piccolo albero di 2 ÷ 6 mt. di altezza, foglie ellittiche o ovato-ellittiche o lanceolata-ellittiche lunghe 2 ÷ 4,2 cm. larghe O,7 ÷ 1,7 cm.; corolla del fiore bianca costituita da 5 petali.
Si trova nei boschi fitti della Cina dell'est.

Flava : albero di 2 ÷ 5 mt. di altezza, foglie ovali o oblunghe-ellittiche, lunghe 5 ÷ 15 cm., larghe 2 ÷ 5,8 cm. corolla del fiore gialla costituita da 10 ÷ 13 petali.
Si trova negli scoscendimenti umidi delle foreste del Viet-nam.

Fleuryi : cespuglio o albero, foglie ellittiche lunghe 7 ÷ 11 cm. larghe 2,5 ÷ 3,7 cm., corolla del fiore gialla costituita da 5 petali.
Si trova nelle foreste del Viet-nam.

Fluviatilis : cespuglio di 1,2 mt. di altezza, foglie ellittiche allungate lunghe 5 ÷ 6 cm. larghe 0,6 ÷ 0,9 cm., corolla del fiore bianca costituita da 6 petali.
Si trova fra le roccie della Cina e del Viet-nam.

Forrestii : cespuglio o albero di 1 ÷ 5 mt. di altezza foglie ellittiche o obovate lunghe 2,2 ÷ 7 cm. larghe 1 ÷ 2,3 cm. corolla del fiore bianca costituita da 5 ÷ 6 petali.
Si trova nelle foreste della Cina del sud e del Viet-nam.

Fraterna : cespuglio di 1 ÷ 5 mt. di altezza, foglie ellittiche oblunghe lunghe 4 ÷ 8 cm. larghe 1,5 ÷ 3,5 cm., corolla del fiore bianca o bianco lilla costituita da 5 ÷ 6 petali.
Si trova in boschetti e vallette della Cina centrale.

Furfuracea : cespuglio o piccolo albero di 2 ÷ 3 mt. di altezza, foglie ellittiche acuminate lunghe 8,5 ÷ 14,5 cm. larghe 2,5 ÷ 5,5 cm. corolla del fiore bianca costituita da 8 petali.
Si trova nelle valli e foreste dell'Isola Hainan e del Viet-nam.

Gaudichaudii : cespuglio o piccolo albero, foglie ellittiche lunghe 4,5 ÷ 6,5 cm. larghe 2,1 ÷ 3 cm., corolla del fiore non nota. Si trova nelle foreste dell'Isola Hainan e Viet-nam.

Gilberti : cespuglio o piccolo albero, foglie ellittiche lunghe 7 ÷ 11 cm. larghe 3 ÷ 4,8 cm., corolla del fiore gialla costituita da 4 petali coriacei. Si trova nel sottobosco delle foreste del Viet-nam.

Gracilipes : cespuglio di 2 ÷ 3 mt. di altezza, foglie lanceolate ellittiche lunghe 6 ÷ 10 cm. larghe 1,2 ÷ 2,2 cm., corolla del fiore bianca o giallognola costituita da 7 petali. Si trova nelle vallette asciutte calcaree del Viet-nam.

Granthamiana : albero di 3 mt. di altezza, foglie oblunghe ellittiche lunghe 8 ÷ 10 cm. larghe 2,7 ÷ 4 cm., corolla del fiore bianco giallognolo costituito da 8 petali. Si trova nei burroni boscosi di Hong Kong.

Grijsii : cespuglio di 1 ÷ 3 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe 4,8 ÷ 8,3 cm. larghe 2 ÷ 3,2 cm., corolla del fiore bianca costituita da 5 ÷ 6 petali. Si trova nelle insenature e vallette nella Cina dell'est.

Handelii : cespuglio molto irregolare, foglie ovate ellittiche lunghe 2 ÷ 3 cm. larghe 1 ÷ 1,5 cm., corolla dei fiore bianca costituita da 5 ÷ 6 petali. Si trova nelle boscaglie della Cina centrali.

Henryana : cespuglio o piccolo albero di 2 ÷ 7 mt. di altezza, foglie ovali acuminate lunghe 7 ÷ 11,5 cm. larghe 3 ÷ 4,8 cm., corolla del fiore bianca costituita da 7 ÷ 10 petali. Si trova nelle foreste della Cina del sud.

Heterophylla : cespuglio di 2 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe 8 ÷ 10 cm. larghe 4 ÷ 4,7 cm., corolla del fiore cremisi costituita da 20 petali. E' coltivata nei giardini dei templi nella Cina del sud.

Hiemalis : è considerata una sotto specie della camelia "sasanqua".

Hongkongensis : albero di 10 mt. di altezza, foglie oblunghe lunghe 7 ÷ 12,5 cm. larghe 2 ÷ 3,8 cm., corolla del fiore cremisi costituita da 6 ÷ 7 petali. Si trova nei boschetti di Hong Kong.

Indochinensis : piccolo albero, foglie ellittiche acuminate lunghe 3,2 ÷ 5,4 cm., larghe 1,8 ÷ 2,1 cm., corolla bianca costituita da 9 petali. Si trova fra le rocce calcaree nel Viet-nam.

Irrawadiensis : cespuglio di 6 ÷ 7 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe 8 ÷ 11, 5 cm. larghe 3 ÷ 4 cm., corolla del fiore bianco costituita da 7 ÷ 8 petali.
Si trova nelle foreste di Burma.

Japonica : cespuglio o piccolo albero alto 9 mt., foglie ellittiche 5 ÷ 10, 5 cm. larghe 2, 5 ÷ 6 cm., corolla del fiore rossa costituita da 5 o 6 petali.
Si trova nei boschi della Corea, Cina, Giappone.
Ricordiamo le sottospecie rusticana e macrocarpa.

Kissi : cespuglio o albero di 13 mt. di altezza, foglie oblunghe ellittiche lunghe 5, 5 ÷ 9 cm. larghe 1, 7 ÷ 3, 5 cm., corol la del fiore bianca costituita da 7 ÷ 8 petali.
Si trova nelle foreste del Nepal, Assam, Burma, Cina del sud, Viet-nam.

Krempfii : cespuglioso, foglie oblunghe lunghe 28, 5 ÷ 31 cm. larghe 6 ÷ 7, 5 cm., corolla del fiore bianca costituita da circa 10 petali.
Si trova nelle foreste del Viet-nam.

Lanceolata : cespuglio o piccola pianta di 4 ÷ 9 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe 4 ÷ 14, 5 cm. larghe 2 ÷ 6, 2 cm., corol-la del fiore bianca costituita da 4 ÷ 9 petali.
Si trova nelle foreste delle Filippine, Sarvak, Sumatra.

Latipetiolata : è considerata una forma della camelia furfuracea.

Lawi : cespuglio, foglie fortemente ellittiche ed appuntite lunghe 4 ÷ 8 cm. larghe 1, 7 ÷ 2, 7 cm., corolla del fiore bianca costituita da 5 petali.
Si trova nei boschi della Cina centro meridionale.

Lutchuensis : cespuglio di 2 ÷ 3 mt. di altezza, foglie ellittiche oblunghe acuminate lunghe 2, 2 ÷ 4 cm. larghe 1 ÷ 1, 8 cm., corolla bianca costituita da 6 petali.
Si trova nei boschi nelle isole Liu-Kiu.

Lutescens : cespuglio, foglie ellittiche, oblunghe, acuminate, lunghe 5, 5 ÷ 9 cm. larghe 2 ÷ 2, 9 cm., corolla del fiore bianca costituita da 6 petali.
Si trova nei boschi dell'Assam.

Mairei : esistono tre varietà :

1) mairei: albero, foglie ellittiche lunghe 7 ÷ 9, 5 cm. lar ghe 2, 2 ÷ 3 cm., corolla del fiore rosso brillante costi tuita da 8 petali.
Si trova nelle colline della Cina meridionale.

2) lapidea : cespuglio di 2 ÷ 5 mt. di altezza, foglie oblun-ghe ellittiche lunghe 11 ÷ 15 cm. larghe 3, 5 ÷ 5 cm., co

rolla del fiore rossa costituita da 5 petali.
Si trova nelle valli boscose della Cina meridionale.

3) velutina: cespuglio di 3 mt. di altezza, foglie lunghe 10 ÷ 12 cm. larghe 3,2 ÷ 4 cm., corolla del fiore rossa costituita da 5 ÷ 6 petali.
Si trova sui monti della Cina Meridionale.

Maliflora : cespuglio di 2,5 mt. di altezza, foglie oblunghe ellittiche lunghe 3,7 ÷ 5 cm. larghe 1,8 ÷ 3 cm., corolla del fiore rosa costituita da molti petali.
Trovata nei giardini cinesi.

Milliana : cespuglio di 1,3 ÷ 1,7 mt. di altezza, foglie oblunghe, ellittiche lunghe 3 ÷ 4,5 cm. larghe 1 ÷ 1,5 cm., corolla del fiore bianca costituita da 5 ÷ 6 petali.
Si trova in località asciutte ai bordi delle strade in Cina.

Miyagii : piccolo albero di 3 mt. di altezza, foglie ellittiche oblunghe lunghe 3,3 ÷ 5,2 cm. larghe 1,5 ÷ 2 cm., corolla del fiore non conosciuta.
Si trova in Giappone.

Nematodea : albero di 7 ÷ 8 mt. di altezza, foglie fortemente ellittiche lunghe 4,5 ÷ cm. larghe 2,3 ÷ 3,2 cm., corolla del fiore bianca costituita da 5 petali.
Si trova nelle foreste del Viet-nam.

Nokoensis : cespuglio o albero di 5 ÷ 8 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe 3 ÷ 4,7 cm. larghe 1,1 ÷ 1,8 cm., corolla del fiore bianca costituita da 5 petali.
Si trova nelle foreste di Formosa.

Oleifera : cespuglio o piccolo albero di 7 mt. di altezza, foglie ellittiche, oblunghe ellittiche lunghe 4 ÷ 7; 5 cm. larghe 2 ÷ 3,5 cm., corolla del fiore bianca costituita da 5 ÷ 7 petali.
Si trova nei boschi e valli della Cina, Viet-nam, Hong Kong, Burma.

Parviflora : cespuglio di 3 metri di altezza, foglie ellittiche lunghe 5,5 ÷ 14 cm. larghe 1,5 ÷ 3,5 cm., corolla del fiore bianca, costituita da circa 6 petali.
Si trova nelle foreste dell'isola di Hainan.

Parvilimba : cespugli di 1 mt. di altezza, foglie ovali lunghe 1 ÷ 2 cm., larghe 0,7 ÷ 1,3 cm., corolla non visibile.
Si trova nei boschetti in Cina.

Paucipunctata : albero di 6÷12 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe

5,5 ÷ 10,5 cm. larghe 3 ÷ 5,7 cm., corolla del fiore giallognola costituita da 6 petali.
Si trova nelle foreste e sui pendii sabbiosi dell'Isola Hainan.

Petelotil : cespuglio o piccole piante, foglie ovali lievemente appuntite lunghe 5 ÷ 18 cm. larghe 4,5÷ 7,5 cm., corolla del fiore bianca costituita da 14 petali.
Si trova nelle foreste del Viet-nam.

Piequetiana : cespuglio o piccolo albero di 2 ÷ 3 mt. di altezza, foglie oblunghe ellittiche lunghe 29 ÷ 42 cm. larghe 9 ÷ 12,5 cm., corolla del fiore purpurea, costituita probabilmente di 8 o più petali.
Si trova nelle colline del Viet-nam del sud.

Pitardi : esistono tre varietà conosciute:

1) pitardi : cespuglio o pianta di 7 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe 6,5 ÷ 10 cm. larghe 2,2 ÷ 3,5 cm., corolla del fiore dal rosa al bianco costituita da 5 o 6 petali.

2) cavaleriana: analoga alla precedente, ma con fiori più piccoli.

3) yunnica ; analoga alla prima, ma con foglie leggermente differenti come forma e disposizione.
Si trovano nei boschi e nelle vallette della Cina meridionale.

Pleurocarpa : albero di 4 mt. di altezza, foglie ellittiche ovali lunghe 11 ÷ 15 cm. larghe 5,2 ÷ 6,3 cm., i fiori non si vedono.
Si trova nelle foreste del Viet-nam. a circa 500 mt. sul livello del mare.

Pubicosta : cespuglio di 4 ÷ 5 mt. di altezza, foglie oblunghe ovali lunghe 9 ÷ 16 cm. larghe 2,8 ÷ 5,4 cm., corolla del fiore bianca costituita da 6 o 7 petali.
Si trova nelle foreste del Viet-nam.

Punctata : cespuglio di 1 ÷ 5 mt. di altezza, foglie ellittiche acuminate lunghe 4 ÷ 8 cm. larghe 1,5 ÷ 2,5 cm., corolla del fiore bianca costituita di 5 ÷7 petali.
Si trova nei boschi della Cina meridionale.

Reticulata : cespugli o alberi di mt. 10 di altezza, foglie ellittiche lunghe 8 ÷ 11,5 cm. larghe 3,2 ÷ 5,6 cm., corolla del fiore rosa costituita da 5 ÷ 6 petali.
Si trova nelle foreste di pino in Cina meridionale.

Roseaflora : cespuglio di 1 mt. di altezza, foglie ellittiche acumina-

te lunghe 4,5 ÷ 8 cm. larghe 2 ÷ 2,5 cm., corolla del fiore rosa costituita da 6 ÷ 9 petali.
Origine sconosciuta.

Rosthorniana : cespuglio di 3 mt. di altezza, foglie ellittiche acuminate lunghe 2,5 ÷ 4,2 cm., larghe 0,9 ÷ 1,8 cm., corolla del fiore bianca costituita da 5 ÷ 7 petali.
Si trova nei boschetti in Cina centrale.

Rusticana : è considerata una sottospecie della camelia japonica.

Salicifolia : cespuglio,piccolo albero, foglie ellittiche oblunghe lunghe 5 ÷ 10 cm. larghe 1,4 ÷ 25 cm., corolla dei fiori bianca costituita da 5 ÷ 6 petali.
Si trova nei boschetti di Hong-Kong e Formosa.

Saluensis : cespuglio di 1 ÷ 5 mt. di altezza, foglie oblunghe lunghe 3 ÷ 4,5 cm. larghe 1 ÷ 2,2 cm., corolla del fiore rosa costituita da 6 ÷ 7 petali.
Si trova nelle vallette aride e scoscese ed anche nelle foreste della Cina meridionale.

Sasanqua : cespuglio o piccolo albero di 5 mt. di altezza, foglie ellittiche, oblunghe-ellittiche, lunghe 3 ÷ 5,5 cm. larghe 1,2 ÷ 2,3 cm., corolla del fiore bianca costituita da 5 ÷ 8 petali.
Si trova nelle boscaglie del Giappone meridionale.

Semiserrata : è considerata una sottospecie della camelia reticulata.

Sinensis : esistono due varietà principali: la sinensis e la assamica, da esse si ricava il tè.

1) sinensis : cespuglio o piccolo albero di 1 ÷ 6 mt. di altezza, foglie ellittiche con apice ottusa lunghe 5 ÷ 9 cm. larghe 2 ÷ 3 cm. Corolla del fiore bianca costituita da 7 ÷ 8 petali.
Si trova nelle foreste della Cina meridionale e coltivata in Cina, Tibet, Formosa, Burma, Giappone.

2) assamica : albero fino a 17 mt. di altezza, foglie ellittiche acuminate lunghe 8,5 ÷ 14 cm. larghe 3,5 ÷ 5,5 cm., corolla del fiore come la precedente.
Si trova nella giungla dell'Assam, Cina, Viet-nam, Tailandia.

Stuartiana : albero di 6 ÷ 7 mt. di altezza, foglie ellittiche oblunghe acuminate lunghe 7,2 ÷ 10,5, cm. larghe 3 ÷ 4 cm., corolla del fiore bianca costituita da 5 ÷ 7 petali.
Si trova nelle foreste della Cina meridionale.

Synaptica : cespuglio di 3 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe 4,5 ÷ 9 cm. larghe 1,8 ÷ 3,4 cm., corolla del fiore bianca costituita di 5 ÷ 6 petali.
Si trova nelle boscaglie della Cina meridionale.

Szechnanensis : cespuglio di 1 ÷ 4 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe 6 ÷ 9,5 cm. larghe 1,7 ÷ 2,7 cm., corolla del fiore bianca costituita da 8 petali.
Si trova nelle foreste della Cina centromeridionale.

Taliensis : cespuglio o piccolo albero di 2 ÷ 7 mt. di altezza, foglie ellittiche acuminate lunghe 9,5 ÷ 15,3 cm. larghe 3,5 ÷ 5,5 cm., corolla del fiore bianca costituita da 11 petali.
Si trova sulle montagne della Cina meridionale.

Tenii : cespuglio di 1 mt. di altezza, foglie ellittiche ottuse lunghe 2,5 ÷ 4,3 cm., larghe 1,2 ÷ 2,2 cm., corolla del fiore bianca costituita da 6 petali.
Si trova in Cina meridionale.

Tonkinensis : cespuglio, foglie ellittiche lunghe 9 ÷ 13,5 cm. larghe 2,5 ÷ 5,2 cm., fiore isolato senza corolla.
Si trova nelle foreste del Viet-nam.

Transarisanensis : cespuglio irregolare di 1,5 ÷ 2,5 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe 2,5 ÷ 4,4 cm. larghe 0,3 ÷ 1,5 cm., corolla del fiore bianca, costituita da 5 o 6 petali.
Si trova nelle foreste di Formosa.

Transnokoensis : cespuglio o piccolo albero di 6 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe 3 ÷ 5 cm. larghe 1,4 ÷ 1,7 cm., corolla del fiore praticamente non visibile.
Si trova nelle foreste di Formosa.

Trichoclada : cespuglio folto di 1 mt. di altezza, foglie ovate lunghe 1,2 ÷ 2 cm. larghe 0,6 ÷ 1,3 cm., corolla del fiore invisibile.
Si trova nei boschetti della Cina di nord-est.

Tsai : cespuglio di 1 ÷ 5 mt. di altezza, foglie oblunghe lunghe 6 ÷ 9,5 cm. larghe 1,8 ÷ 2,9 cm., corolla del fiore bianca costituita da 5 petali.
Si trova ai margini delle foreste in Cina meridionale, Burma, Viet-nam.

Tsingpienensis : cespuglio o piccolo albero di 3 ÷ 7 mt. di altezza, foglie lanceolate oblunghe acuminate lunghe 5,5 ÷ 8,3 cm. larghe 1,8 ÷ 3 cm., corolla del fiore bianca costituita da 5 petali.
Si trova nei boschi della Cina del Sud e del Viet-nam.

Tsofuii : cespuglio di 1 ÷ 2 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe 3,5 ÷ 5 cm. larghe 1,2 ÷ 1,7 cm., corolla del fiore bianca o rossastra costituita da 5 petali.
Si trova nei boschetti in Cina centromeridionale.

Tuberculata : cespuglio di 5 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe 8,5 ÷ 11,5 cm. larghe 2,5 ÷ 4,5 cm., corolla del fiore invisibile.
Si trova negli avvallamenti lungo le strade della Cina centromeridionale.

Vernalis : è considerata sottospecie della camelia sasanqua.

Villicarpa : cespuglio di 2 mt. di altezza, foglie ellittiche lunghe 2 ÷ 3,5 cm. larghe 1 ÷ 1,5 cm., corolla del fiore invisibile.
Si trova nei boschetti in Cina meridionale.

Wabisuche : è considerata una sottospecie della camelia reticulata.

Wardii : cespuglio o piccolo albero di 6 ÷ 12 mt. di altezza foglie ellittiche lunghe 7 ÷ 11 cm. larghe 2,1 ÷ 3,8 cm., corolla del fiore bianca costituita da 6 ÷ 8 petali.
Si trova nelle foreste e nelle valli aperte della Cina del sud e di Burma.

Wenshanensis : cespugli o piccoli alberi di 4 ÷ 7 mt. di altezza, foglie oblunghe lunghe 4 ÷ 6;7 cm. larghe 1,2 ÷ 2,5 cm., corolla del fiore bianca costituita da 5 petali.
Si trova nelle foreste della Cina meridionale.

Yunnaneasis : cespuglio di 1,3 ÷ 7 mt. di altezza, foglie elllittiche lunghe 3,7 ÷ 6,5 cm. larghe 1,6 ÷ 3,2 cm., corolla del fiore bianca costituita da 8 ÷ 12 petali.
Si trova in luoghi cespugliosi e avallamenti della Cina meridionale.

Direttore responsabile Antonio Sevesi
Autorizzazione n.51/1966 del Tribunale di Milano in data 22 febbraio 1966

OUT OF TEXT

WELCOME GUESTS

We are very pleased to welcome all camellia entusiasts and discuss with them all the problems concerning our favourite flowers. So much the better if these guests are outstanding personalities as Mr. A.W. Jessep who, together with kind Mrs. Jessep, has honoured us with a visit. He has had long talks on technical subjects with our members who have greatly profited by his advice.

PROPAGATION OF CAMELLIAS BY AIR LAYERING

Mr. Piero Hillebrand is an expert nurseryman and a camellia enthusiast, assumes that in Italy, air layering propagation must be considered more convenient than the grafting one. He points out which are the best periods for making air layering, how to make them and what is the material which the experience indicates as being the most suitable. In his writing you can find instructions on how to deal with an air layering after it has been removed from the stock. All this has been long experimented. Neverthless the author would appreciate to have some good advice from other nurserymen on the method he proposes.

CAMELLIA PARASITES

A list of animal and vegetal parasites who can infect camellias in Italy is given, together with some suggestion on how to get rid of them.

NOTES FOR A "HISTORY OF CAMELLIAS IN ITALY"

An attempt has been made to gather data concerning camellia cultivation in Italy specially in the first half of the last century. As soon as the news arrive they are published. We start by a passage taken from Abate Berlèse's "Monographie du Genre Camellia" in which is given a general vision of camellia cultivation in Italy in the first half of the last century.

VARIOUS SPECIES OF CAMELLIAS

The main species of camellias are listed together with their characteristics. Doing this we have, of course, followed the well known work:

"A revision of the genus camellia" by J. Robert Sealy

to whom we address all the members who wish to get deep into the matter.